

Codice A18090

D.D. 15 luglio 2015, n. 1670

Torrente Crosa di Magiaiga in Comune di Grignasco (NO). Autorizzazione idraulica, in fascia di rispetto del torrente Crosa di Magiaiga, per la realizzazione di opere di protezione sul metanodotto "Trino-Vercelli e Romagnano-Borgosesia" in Comune di Grignasco. Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

In data 23/05/2015 la SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, in fascia di rispetto del Torrente Crosa di Magiaiga, per la realizzazione di opere di protezione mediante posa di un tratto di tubo sul metanodotto "Trino – Vercelli e Romagnano – Borgosesia in comune di Grignasco, in corrispondenza dell'interferenza con la strada vicinale Gabbia in prossimità dei mappali n° 40 e n° 663 del Fg 10.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Crosa di Magiaiga è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. N. 523/1904.

Con D.D. n° 1394 in data 31/05/2012 è stato autorizzato il mantenimento delle opere di attraversamento del Torrente Crosa di Magiaiga con scadenza 31/12/2030.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geol G. Bernardo e dal Geom. P. Calvi ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Grignasco per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Crosa di Magiaiga.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SNAM RETE GAS S.p.a. la realizzazione, in fascia di rispetto del Torrente Crosa di Magiaiga, sul metanodotto "Trino – Vercelli e Romagnano – Borgosesia in comune di Grignasco, di opere di protezione mediante posa di un tratto di tubo sulla tubazione in corrispondenza dell'interferenza con la strada vicinale Gabbia in prossimità dei mappali n° 40 e n° 663 del Fg 10, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in premessa citate e delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle prescrizioni tecniche in premessa citate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone